

ASCOLI PICENO

Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano. Ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe. Con questa frase, presa in prestito da Madre Teresa di Calcutta, l'Assessorato per le Politiche di Pace e Cooperazione dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno ha varato la 14^a edizione dell'Asta di Solidarietà con 130 lavori donati da circa novanta tra artisti, galleristi e collezionisti. Con il ricavato si finanzieranno due progetti: una Nursery completa, dove seguire e far partorire degnamente mamme in attesa, che verrà costruita ad Atanga Parish nel distretto ugandese di Pader e una Casa Famiglia per bambini orfani a Quito, capitale dell'Ecuador. Negli anni sono stati realizzati molte opere che hanno interessato tutti i continenti, in particolare quello africano. L'asta è stata preceduta dalla mostra di tutti i lavori, con l'obiettivo di attirare gli acquirenti, ma anche di dare visibilità al buon cuore dei donatori. Tra i migliori, quelli di Alinari, Aquilanti, U. Bartolini, Bazan, Bonechi, Cannavacciuolo, Ceccobelli, Chimenti, Cingolani (presente all'ultima Biennale di Venezia), De Paris, Donzelli, Esposito, Eusebi, C. Fontana, Hassan, Korzeniecki, Kostabi, Lucadei, Luciani, Mainolfi, G. R. Manzoni, Marcolini, Mariani, Mazzoni, Merlino, Neri, Notari (a cui è stata dedicata la copertina del catalogo), Pericoli, Pessoli, Piccioni (l'instancabile curatore di ogni edizione), la giovane Spinelli, il fotografo Tavoletti, F. Tulli, W. Vaccari, A. Volpi.

Anna Maria Novelli

[«Juliet» (Trieste), n. 146, febbraio-marzo 2010, p. 87]